



# NOTIZIE



## Pellegrini di Speranza



### Preghiera del Giubileo

Padre che sei nei cieli,  
la *fede* che ci hai donato  
Nel tuo figlio Gesù Cristo,  
nostro fratello,  
e la fiamma di *carità*  
effusa nei nostri cuori  
dallo Spirito Santo,  
ridestino in noi, la beata *speranza*  
per l'avvento del tuo Regno.  
La tua grazia ci trasformi  
in coltivatori operosi  
dei semi evangelici  
che lievitano l'umanità  
e il cosmo,  
nell'attesa fiduciosa  
dei cieli nuovi  
e della terra nuova,  
quando vinte le potenze del Male,  
si manifesterà per sempre  
la tua gloria.  
La grazia del Giubileo  
ravvivi in noi  
*Pellegrini di Speranza*,  
l'anelito verso i beni celesti  
e riversi sul mondo intero  
la gioia e la pace  
del nostro Redentore.  
A te Dio benedetto in eterno  
sia lode e gloria nei secoli.  
Amen

Di seguito riportiamo un articolo di *Vatican News* (Notizie sul Papa, sul Vaticano e sulla Chiesa), che ci introducono al Pellegrinaggio della Comunità pastorale Discepoli di Emmaus,

oggi, domenica 16 marzo 2025, alla Chiesa giubilare della Sacra famiglia di Cesano Boscone.

**I**l giudice della storia non vuole che ci mettiamo a giudicare nulla prima del tempo, ma che affiniamo la nostra capacità di valutare con pazienza le cose, per evitare di essere noi giudici più spietati di noi stessi”, ha spiegato il religioso, ricordando che “alla fine tutti i giudizi finiranno, resterà solo il giudizio di Dio”. Di qui la necessità di “concentrarsi su quello che resta, su quello che conta, che significa cercare di diventare sempre più autentici, più gratuiti in quello che facciamo”. “Uscire dalla logica economica per cui facciamo delle cose sempre in vista di un ritorno”, l’invito del predicatore, che ha esortato inoltre ad “uscire dalla logica del fare le cose per senso del dovere e per senso di colpa: siamo abituati a fare tante cose perché c’è una certa aspettativa su di noi”. Per Pasolini, “la via della gratuità è l’unico modo per superare la paura di non valere niente o di contare poco”: “Alla fine quello che ci farà entrare in Paradiso sarà il bene inconsapevole, quello che avremo fatto senza neanche accorgercene. La sorpresa sarà scoprire che Dio non aveva nessuna aspettativa su di noi, solo il grande desiderio che saremo felici. Non conterà la quantità di azio-

### AGENDA

**Domenica 16 marzo**  
**OLMI e MUGGIANO**  
Dalle 14.30: Pellegrinaggio  
Giubilare alla Sacra Famiglia di  
Cesano Boscone

---

**Venerdì 21 marzo**  
**MUGGIANO**  
Ore 17.00: Via Crucis per i ragazzi

---

**Domenica 23 marzo**  
**Stadio San Siro**  
Incontro dei cresimandi

ni buone o cattive, ma se attraverso di esse saremo riusciti ad accettare e diventare noi stessi fino in fondo”. La piccolezza: è questa, per il predicatore della Casa Pontificia, “la grande profezia che potremmo scegliere di incarnare per il Giubileo. **La Chiesa sente la responsabilità di varcare l’unica porta di salvezza, che è Cristo.** Non è necessario attendere di essere migliori o diversi di quello che siamo. Anzi, dovremmo riscoprire la libertà di presentarci al mondo con un po’ meno paura e senza inutile vergogna di essere più piccoli di quanto avremmo pensato di dover essere”. **“Attraversare la Porta santa senza la preoccupazione di esibire un profilo impeccabile”:** potrebbe essere questa, ha concluso Pasolini, la grande speranza da incarnare per il Giubileo: “Anzitutto per noi cristiani, ma anche per il mondo”.